

Bimba di 7 anni denuncia: “Mamma e nonno mi hanno preso a cinghiate”

di Mariella Parmendola

«Nonno e mamma mi hanno picchiata con la cintura» ha raccontato piangendo a chi le si è avvicinato preoccupato. La bambina, 7 anni, il 30 luglio scorso vagava da sola quasi nuda, con indosso una mutandina, nei pressi di una rotatoria a Battipaglia. Il corpo gracile pieno di ferite.

Un passante l'ha vista camminare sotto al sole e ha allertato i carabinieri. La piccola era già scappata da casa una volta, notata da alcuni vicini del quartiere che avevano pensato però a un capriccio. Non è andata così questa volta.

Indagati per maltrattamenti i genitori, entrambi di 32 anni e il nonno, di 62, dalla Procura di Salerno. Potrebbe nascondersi altro dietro la fuga, segreti di cui la bambina porta i segni sul corpo. Riscontrati lividi e graffi all'inguine.

Traumi più difficili da fare emergere. Ferite che hanno fatto parte del suo passato fino a quando non è stata notata mentre, un passo dopo l'altro lungo una statale, procedeva incerta nel tentativo di lasciarsi alle spalle l'orrore.

«Mamma e nonno mi hanno fatto male, hanno usato la cinghia per picchiarmi» ha ripetuto la bambina all'arrivo dei carabinieri, avvisati dal suo soccorritore. La

La piccola era piena di lividi, vagava a Battipaglia in strada senza vestiti: aiutata da un passante e affidata a una zia
Indagata la famiglia



Il luoghi

A destra, la rotonda dove è stata trovata la bambina
In alto, il tribunale di Salerno



piccola non si era allontanata molto dalla casa del nonno, nel quartiere di Sant'Anna, dalla quale era scappata senza nemmeno prendere i vestiti.

L'indagine, delicata e complessa per l'età della vittima, è stata tenuta riservata dalla Procura di Salerno fino a questa settimana quando, su richiesta del pubblico ministero Gianpaolo Nuzzo, è stato stabilito l'incidente probatorio. È stato il gip Giandomenico D'Agostino a fissare per il 5 settembre l'udienza. La bimba sarà ascoltata con il supporto di una psicoterapeuta sull'aggressione per verifi-

care l'attendibilità del suo racconto.

A testimoniare l'orrore i segni visibili sul corpo, quei lividi anche all'occhio sinistro e graffi, che sono stati curati e documentati dai medici dell'ospedale a cui è stata affidata dai carabinieri nelle prime ore.

Ma i magistrati vogliono andare più a fondo nella sua storia per accertare tutta la verità. Così da capire se quell'episodio sia stato l'unico a strapparle la serenità che le tocca come diritto riservato ad ogni bambino.

Dal giorno della denuncia, la

piccola non vive più con i genitori. Sospeso ogni tipo di incontro. Il sostituto procuratore del Tribunale dei minorenni di Salerno, Antonella Ciccarella, nel chiedere la sospensione della potestà genitoriale ha documentato «una gravissima inadeguatezza di madre e padre».

Se la mamma è stata direttamente «coinvolta nelle violenze», il padre va considerato «complice, in quanto omissivo, dei maltrattamenti fisici e psicologici». La bimba è stata, quindi, affidata a una sorella del padre che, seppure non chiamato direttamente in causa dalla figlia, dovrà però rispondere insieme a mamma e nonno dei reati di maltrattamenti in famiglia e abbandono di minore. Reati aggravati dall'aver usato la cintura come un'arma.

L'inchiesta per volontà dei magistrati sta procedendo in fretta. La famiglia, che abita in un quartiere popolare, è difesa dall'avvocato Giuseppe Russo che in fase di incidente probatorio porterà in aula la versione dei genitori su quanto è accaduto.

La coppia, che ha un anche un altro figlio più piccolo, dovrà difendersi dalle pesanti accuse. Intanto la bimba dovrà trovare serenità e affetto nella famiglia alla quale è stata affidata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Il cuore guida le menti ispirate”

resa
Environmental Special Activities

ESA S.r.l. Environmental Special Activities

ESA nasce da una visione di molti anni fa.

Nell'alba sfuggente d'un giorno d'estate prendeva vita l'idea d'una realtà produttiva dinamica e innovativa, che si colorava di verde e parlava d'ambiente.

Da oltre 27 anni, quella visione è un'azienda concreta, con il suo Quartier Generale in Napoli e tre sedi in Italia.

ESA oggi guarda con fiducia al futuro e punta sulla passione di donne e uomini che con il loro entusiasmo sono il vero motore di sviluppo della nostra Azienda portando sempre impresso nel logo e nella filosofia l'immagine ispirante di quel sole che sor-geva.

Pioniera nel digitale, grazie alla collaborazione con realtà internazionali, ESA resta un'avanguardia nella cultura d'impresa oltre che nella tecnologia.

La nostra missione è: rendere i nostri Clienti preferibili ai loro competitors.

Esashare&fly

Siamo specialisti in difesa dalla corrosione di acquedotti e metanodotti, sia su terra che in mare, sviluppiamo da zero prodotti elettronici e realizziamo soluzioni digitali per la gestione e la manutenzione dell'asset.

Cerchiamo persone che, come noi, vogliano vedere le proprie idee e i propri sogni prendere vita. È per questo che investiamo nella formazione professionale di personale altamente specializzato.

Abbiamo posizioni aperte nei seguenti ambiti: Elettrotecnica; Informatica; Elettronica; Gestionale; Amministrazione; Legale; Segreteria, Marketing & Business Development.

Siamo alla ricerca di giovani diplomati o neolaureati che desiderino mettersi in gioco nel mondo del lavoro, donne che aspirino a consolidare la propria posizione nel mondo, professionisti che intendano allargare i loro orizzonti.

Non c'è bisogno del CV: **scrivi in poche righe quali sono le tue reali aspirazioni professionali nel settore prescelto. L'avvenire si costruisce insieme, tessendo intuizioni e idee fino a farne cosa concreta.**

Noi di ESA ti aiuteremo a farlo. Aiutaci a progettare il nostro e il tuo futuro.

Invia la tua candidatura a

esashareandfly@esanapoli.com

Visita il nostro sito

www.esanapoli.com

- Napoli, Via delle Industrie 3
- Roma, Viale Regina Margherita 192
- Milano, Via Molise n. 46
- Pineto (TE), Via delle Orchidee 1

